



MACRO



▶ Criticità	▶ Azioni migliorative da considerare in fase progettuale
▶ Quantificazione fabbisogni beni sanitari aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ La centralizzazione può supportare il processo di raccolta fabbisogni attraverso l'uniformità e l'omogeneizzazione del processo. ▶ Fabbisogni più precisi arrivano anche attraverso una attenta analisi dei dati di consumo e storici. Fondamentale è dotarsi di sistemi informativi integrati e anagrafiche centralizzate.
▶ Gestione del dato	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Anagrafiche uniformi, omogeneizzazione dei processi informativi. ▶ Stesura linee guida per i software dove: mappare le informazioni da rendere uniformi e integrabili; inserire le condizioni imprescindibili per la gestione dei ERP e WMS; impostare una check list con items da includere ai fini della progettazione.
▶ Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Formazione personale operativo ▶ Formazione personale qualificato e carenza «logisti» ▶ Formazione per ri-valorizzazione competenze farmacista (da profilo logistico a profilo clinico) ▶ Formazione personale amministrativo di supporto ▶ Rendere appetibili i percorsi professionali
▶ Resistenza al cambiamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Commitment delle figure politiche e delle direzioni strategiche ▶ Azioni di change management orientate alla ri-valorizzazione di eventuali figure professionali ▶ Continuo monitoraggio dei benefici conseguenti all'adozione del progetto
▶ Adattabilità del modello organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Il modello organizzativo regionale o aziendale deve essere adattato al nuovo sistema di macrologistica che si vuole implementare: ciclo passivo, ripercussioni di ambito fiscale, rapporto centrale di committenza o soggetto aggregatore e soggetto che gestisce il magazzino unificato, etc.
▶ Grado di esternalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Analisi make or buy su grado esternalizzazione di asset quali: personale; infrastrutture fisiche (magazzini); automazione; infrastrutture ICT e software (WMS); sicurezza ▶ Prevedere una graduale attivazione del progetto già in fase di eventuale gara ▶ Prevedere KPI per il controllo dell'appalto/servizio



MICRO



▶ Criticità	▶ Azioni migliorative
▶ <i>Quantificazione fabbisogni beni sanitari di reparto o unità operativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Metodologie lean o BPM per fabbisogni di reparto ▶ Supporto HW e SW per l'attività di verifica scorte e riordini
▶ <i>Gestione del dato e SW di supporto</i>	▶ Integrazione tra diversi strumenti: ERP, WMS, armadietti di reparto, CCE, cartella territoriale, FSE
▶ <i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Formazione su gestione scorte reparto ▶ Formazione su distribuzione territorio
▶ <i>Resistenza al cambiamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Prevedere sessioni formative per utenti di reparto già in fase di progettazione ▶ Coinvolgimento di tutte le figure professionali afferenti al processo
▶ <i>Relazioni multiprofessionali</i>	▶ Il modello organizzativo aziendale e di livello UO deve essere adattato al nuovo sistema di micrologistica che si vuole implementare: rapporto farmacia-coordinatore di reparto; rapporto tra operatore di distribuzione e farmacia e reparti; etc.
▶ <i>Percorsi ultimo miglio: fin dove arrivare?</i>	▶ Non solo logistica integrata fino al reparto ma anche integrazione vs il territorio: home delivery

